

OGGETTO: L.P. 07.11.2005, n. 15 – Approvazione graduatorie definitive cittadini comunitari ed extracomunitari. Locazione di alloggio pubblico – 2° semestre 2020.

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 di data 16 ottobre 2020 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Commissario delle Comunità, ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6;

Vista inoltre la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, "disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)", nonché il Regolamento di esecuzione della stessa approvato con DPP n. 17-75/Leg. dd. 12.12.2011, e da ultimo modificato con DPP 03.07.2019, n. 7-8/leg.;

Atteso che l'art. 7, comma 4, del citato Regolamento prevede che per le domande di alloggio a canone sostenibile gli Enti locali devono provvedere alla formazione delle graduatorie entro il primo semestre dell'anno successivo al periodo di raccolta delle domande (28 settembre 2020 - 29 gennaio 2021);

Rilevato che, con deliberazione n. 1972 di data 27.11.2020, la Giunta Provinciale ha disposto la proroga dei termini per la presentazione delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile e contributo integrativo al canone di locazione fino al 29 gennaio 2021;

Richiamato il proprio decreto n. 4 del 16 marzo 2021, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie per le domande di locazione alloggio presentate da cittadini comunitari ed extracomunitari nel 2° semestre 2020 ed accertato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 10, della L.P. 15/2005, non è pervenuto alcun ricorso all'organo esecutivo dell'Ente nei 30 giorni di pubblicazione delle graduatorie stesse;

Preso inoltre atto della deliberazione della Giunta provinciale n. 576 di data 13 aprile 2021, con la quale si è disposto di *"riaprire dal 21 aprile 2021 al 7 maggio 2021 i termini di presentazione delle domande"* per le edizioni 2019 e 2020 relative agli eventuali alloggi pubblici a canone sostenibile non ancora assegnati esclusivamente in favore dei soggetti che erano privi del requisito della residenza decennale in Italia, ma in possesso degli altri requisiti previsti dalla legge provinciale, alla data di chiusura dei rispettivi termini per la chiusura del periodo di raccolta delle domande;

Considerata inoltre la nota nostro protocollo n. 773 del 15.04.2021, inviata dal Servizio politiche della casa PAT, nella quale si definiscono le modalità di attuazione della sopra menzionata deliberazione provinciale specificando che, per quanto riguarda le domande di locazione alloggio a canone sostenibile relative all'edizione 2019, *"Le graduatorie aggiornate rispetto alle eventuali nuove domande presentate dovranno essere approvate entro trenta giorni dalla data di chiusura del nuovo termine di raccolta delle stesse"*, mentre per le domande relative all'edizione 2020 *"Rimane invariato il termine già previsto per l'approvazione delle graduatorie per l'accesso agli alloggi a canone sostenibile (entro il 30 giugno) anche nel caso di un loro mero aggiornamento"*;

Atteso che entro il suddetto periodo di riapertura dei termini non è pervenuta alcuna ulteriore domanda rispetto a quelle raccolte entro l'originario termine del 29 gennaio 2021, ancorché in riferimento alle graduatorie riaperte per l'edizione 2019 in forza della citata deliberazione provinciale;

Considerato, ad altro proposito, il proprio provvedimento n. 2 del 26 ottobre 2020, con il quale il Progetto Co-living della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per il quale sono stati conferiti e poi assegnati a famiglie all'uopo selezionate n. 4 alloggi già destinati ad edilizia abitativa pubblica, era stato esteso ad ulteriori 2 alloggi, siti a Luserna in via Cima Nora, Interno 1 e Interno 2, in quanto non locati nelle forme loro proprie da oltre cinque anni e quindi ritenuti idonei, per volontà pattuita con l'Accordo di Programma stipulato per l'attuazione del richiamato progetto speciale Co-living, alla conversione per l'assegnazione in detta forma;

Vista tuttavia la possibilità di proporre anche tali alloggi a nuclei collocati nelle graduatorie di edilizia abitativa pubblica - edizione 2020 - potendo così assegnare tutti gli alloggi in disponibilità sul territorio del Comune di Luserna;

Acquisita al protocollo 858 dd. 26.04.2021 la nota di ITEA S.p.a., con la quale conferma l'opportunità di collocare gli alloggi sopra detti nelle ordinarie forme e modalità previste in materia di edilizia pubblica, essendo venuto meno l'interesse alla prosecuzione delle finalità fatte proprie dal progetto Co-living e stanti altresì le effettive caratteristiche proprie degli alloggi in parola, non adatti all'assegnazione alle giovani famiglie selezionate in forza del suddetto progetto speciale;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione delle graduatorie definitive per la locazione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica, così come previsto dalla Legge e dal Regolamento di attuazione in premessa citati;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare celere corso agli adempimenti inerenti alle proposte di assegnazione degli alloggi;

Preso atto che con Decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 14 dd. 28 dicembre 2020, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Vista la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm. ed il relativo regolamento di esecuzione più volte citato;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 3/2006, così come modificata con L.P. n. 12/2014;
- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009);
- il provvedimento della Presidente n. 40 del 06 marzo 2018, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato l'organigramma della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Presidente e di quelli gestionali propri dei Responsabili di Servizio;

- lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Dato che non è stato possibile acquisire il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile per astensione dichiarata dal Segretario Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 nonché dell'art. 66 C.E.L. della Regione Trentino-Alto Adige;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione delle graduatorie provvisorie all'Albo della Comunità per 30 giorni consecutivi a partire dal 16 marzo 2021, e che in tale periodo non sono pervenuti ricorsi od opposizioni in merito da parte di chiunque ne avesse interesse;
2. di dare altresì atto che, nel periodo di riapertura dei termini avvenuta in forza della deliberazione della Giunta provinciale n. 576 di data 13 aprile 2021, non è pervenuta alcuna ulteriore domanda rispetto a quelle raccolte entro l'originario termine del 29 gennaio 2021;
3. di confermare pertanto le graduatorie definitivamente approvate con determina del Responsabile del settore Tecnico n. 10 del 20 luglio 2019, in riferimento alle graduatorie relative al 2° semestre 2019, e di approvare in via definitiva le graduatorie disciplinate dall'art. 5 della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, riguardante le domande di locazione di alloggio pubblico a canone sostenibile presentate nel 2° semestre 2020, composta da n. 4 richiedenti cittadini comunitari, e da n. 3 richiedenti cittadini extracomunitari, come appare negli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di dare comunicazione ai soggetti interessati al presente provvedimento contestualmente alla sua pubblicazione all'albo telematico della Comunità;
5. di demandare al Responsabile del settore Tecnico la predisposizione delle proposte di locazione degli alloggi in conformità all'art. 9 del Regolamento di attuazione in premessa citato;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare celere corso agli adempimenti inerenti alle proposte di assegnazione degli alloggi;
7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il medesimo sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - di ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da chi vi abbia interesse, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione o comunque dal momento in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da chi vi abbia interesse, entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199. Quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato.